

**MOZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE CULTURALE DEL GIORNO DELLA LIBERTÀ, IN RICORDO DEL 9 NOVEMBRE 1989, APPROVATA CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N.64 IN DATA 22.12.2022, DAI GRUPPI CONSILIARI FRATELLI D'ITALIA, INSIEME PER MELZO, ANCORA PIU' FUTURO, LISTA CIVICA PER MELZO, LEGA NORD-LEGA LOMBARDIA, MELZO SI RIGENERA**

**RICORDATO CHE**

Il 9 novembre del 1989, il muro di Berlino, che divideva in due città l'attuale capitale della Germania, crollò abbattuto dai cittadini berlinesi segnando il passaggio di un'epoca. Il simbolo per eccellenza della guerra fredda e della cortina di ferro, che dalla fine del secondo conflitto mondiale divideva il continente europeo, lasciava posto ad una città riunificata e tornata ad essere la grande capitale dello stato e della nazione tedesca. Il comunismo in Germania era finito e la nazione si apprestava a tornare unita. Con il crollo dei regimi totalitari in Europa orientale, simboleggiato da quel 9 novembre, il nostro continente riscopriva finalmente la libertà e si incamminava verso la democrazia in un percorso unitario con tutte le patrie che lo rendono unico nella diversità. Perché come disse Giovanni Paolo II, che tanto fece per contribuire al crollo del muro di Berlino e il collasso dei regimi comunisti, "L'Europa deve poter respirare con due polmoni, quello occidentale e quello orientale", due organi di un unico corpo nel quale costruire un futuro di identità, armonia, pace, consapevolezza e libertà.

**RICHIAMATO CHE**

Con lo scopo di ricordare l'abbattimento del muro di Berlino, il Parlamento italiano ha istituito con la legge n. 61 del 15 aprile 2005 il 9 novembre "**Giorno della Libertà**".

La predetta legge sancisce che "*la Repubblica italiana dichiara il 9 novembre Giorno della Libertà quale ricorrenza dell'abbattimento del Muro di Berlino, evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo*".

*In occasione del Giorno della Libertà, recita invece il secondo comma, vengono annualmente organizzate cerimonie commemorative ufficiali e momenti di approfondimento nelle scuole, per illustrare il valore della democrazia e della libertà evidenziando obiettivamente gli effetti nefasti dei totalitarismi passati e presenti.*

**ACCLARATO CHE**

Il tragico passato dell'Europa dovrebbe continuare a fungere da ispirazione morale e politica per far fronte alle sfide del mondo odierno, in difesa della libertà, della democrazia e dei valori europei.

Il Parlamento europeo è da sempre impegnato nella ricostruzione di una memoria condivisa per la condanna ferma ed irremovibile di ogni forma di totalitarismo e con la risoluzione del 2 aprile 2009 ha equiparato "*tutti i regimi totalitari che hanno operato in Europa*". Questa linea è stata ribadita ulteriormente dalla Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio "*La memoria dei crimini commessi dai regimi totalitari in Europa*" (COM/2010/0783)".

L'importanza della memoria condivisa è stata ribadita a caratteri cubitali dalla "Risoluzione del Parlamento europeo del 19 settembre 2019 sull'importanza della memoria europea per il futuro dell'Europa (2019/2819/RSP)", che, approvata a larghissima maggioranza, ha riconosciuto espressamente che "*la memoria delle vittime dei regimi totalitari e autoritari, il riconoscimento del retaggio europeo comune dei crimini commessi dalla dittatura comunista, nazista e di altro tipo sono di vitale importanza per costruire la resilienza europea alle moderne minacce esterne*".

Nella predetta risoluzione, richiamato l'impegno al ricordo degli "*orribili crimini totalitari contro l'umanità e le gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani siano ricordate per scongiurarne la reiterazione sotto qualsiasi forma*", viene rimarcata la ferma ed irremovibile condanna a "*ogni potere totalitario, a prescindere da qualunque ideologia*" e si invitano tutte le istituzioni e gli Stati membri dell'UE a formulare "*una*

*valutazione chiara e fondata su principi riguardo ai crimini e agli atti di aggressione perpetrati dai regimi totalitari comunisti e dal regime nazista”.*

**CONSIDERATO CHE**

Sarebbe ottima cosa sensibilizzare la cittadinanza su una ricorrenza così importante a livello europeo

**SI IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A**

- Sensibilizzare la comunità cittadina, in particolare gli istituti scolastici, al ricordo della giornata attraverso mezzi di comunicazione (sito web e pagine social del comune) ed eventuali celebrazioni pubbliche.
- Dedicare una via, un parco o un luogo significativo della città al 9 novembre 1989.